

► *Le istituzioni devono rispettare i diritti dei diversamente abili*

La commovente storia di Luca

LA TESTIMONIANZA

Jesi

Nel pomeriggio di venerdì scorso, al salone del Libro di Torino, c'è stata la presentazione del libro "Uno scrigno pieno di sogni" con la lettura di alcuni brani della commovente storia autobiografica dello jesino Luca Bernardi, da parte dell'attore Dante Ricci. Giovanni Filosa ha condotto la conversazione e ha intervistato Luca in collegamento video dalla sua casa, il quale ha portato una

sentita testimonianza: "Scrivere riempie i miei occhi e il mio cuore, è un modo per uscire dalle mura di casa ed essere libero di volare. Scrivendo ho rivissuto il mio passato, i momenti con i cari e gli amici. Sono poi tornato al presente per dire che la vita è meravigliosa e va vissuta in pieno perché ogni attimo è pieno di emozioni da condividere con gli altri, anche se ci sono delle inevitabili ombre". La presentazione è avvenuta in diretta web dal sito dell'assemblea legislativa delle Marche.

Corriere Adriatico 16 Maggio 2010

Vittorio Graziosi che ha collaborato alla stesura e alla realizzazione del libro, edito dalla Prospettiva Editrice, ha parlato del significato dei libri: "Mi sono avvicinato alla scrittura perché ho ritenuto che molte storie siano troppo friabili per sopravvivere solo con la memoria delle persone: la scrittura permette di tramandare le storie importanti. Nel caso di Luca, poi, c'è anche un potere salvifico della scrittura: dopo questa esperienza è aumentata la sua determinazione ed è diventato una persona ancora

più forte".

"Luca ha dimostrato di avere una storia da raccontare - ha detto l'editore Andrea Giannasi della Prospettiva Editrice - ora ha una sfida enorme davanti che è quella di alzare la tela e scrivere altre storie. Questo giovane ha seminato tanto e ci insegna a guardare alla pagina successiva: ora deve iniziare, cogliendo dalla sue sensibilità, a suonare una musica nuova, quella del giorno dopo e raccontare nuove storie".

Nel corso della sua testimonianza Luca ha espresso il desiderio che la società sia più aperta verso i diversamente abili: "Vorrei adoperarmi perché le istituzioni rispettino tutti i diritti dei diversamente abili".